

INTERVISTA

Nel recente incontro con il primo ministro inglese Sunak testimoniata un'importante attenzione per il nostro mercato

L'estero guarda all'Italia

Giovannini (**Green Arrow Capital**) sulla Borsa: «Oggi il nostro listino ai massimi dal 2008»

MARIO BENEDETTO
m.benedetto@iltempo.it

••• Un mercato che torna appetibile. Non solo quello dell'economia green e delle rinnovabili, ma anche un'intera economia che, con dati confortanti, attira l'attenzione a livello internazionale.

Ne ha parlato in un colloquio con *Il Tempo* Francesco Maria Giovannini (**nella foto**) partner e vice presidente di **Green Arrow Capital** Sgr,

tra i principali gestori indipendenti di investimento alternativo presenti in Italia e attivo su linee di business quali Clean Energy & infrastructure, Private Equity e Private Credit. Di recente, presente a un incontro a Londra con il primo ministro Sunak, utile a raccogliere le impressioni sul nostro Paese. **La borsa è diventata ottimista, quali a suo giudizio le**

condizioni della nostra economia reale?

«Le buone trimestrali e la percezione che si possa essere vicini alla fine del rialzo dei tassi hanno spinto il nostro listino ai massimi dal 2008. Dal nostro osservatorio anche l'economia italiana ha dimostrato resilienza e capacità di adattarsi agli eventi esogeni globali dell'ultimo triennio. Sulla base dei dati economici attuali c'è fiducia per il futuro».

Quali dunque gli strumenti finanziari più efficaci per sostenere le nostre imprese?

«Il Private Equity e Private Debt sono sempre più strumenti determinanti per il consolidamento e lo sviluppo delle Pmi italiane a sostegno di un'economia reale e sostenibile. Noi siamo tra gli operatori più attivi nel mercato domestico al fianco degli imprenditori a tutela dell'know-how italiano e livelli occupazionali. Così come

nelle infrastrutture e clean energy dove siamo presenti sia Italia che Spagna».

Dunque che tipo di attenzione può testimoniare da parte del Governo rispetto al sistema delle imprese e al sostegno di quelle in difficoltà?

«Il governo sta dimostrando

un impegno importante. In particolare tengo a citare l'impianto delle misure di sostegno alle imprese italiane attraverso il Fondo Nazionale Ristrutturazione Imprese gestito da Cdp, destinato al rilancio delle Pmi colpite dalla crisi».

Un fattore che ha contribuito a richiamare l'interesse internazionale nei confronti della nostra economia, è così?

«In periodo di "permacrisi" e "policrisi" l'Italia oggi è tra i Paesi europei più stabili e questo sicuramente aiuta.

Se riusciremo anche a portare avanti riforme centrali come quella della giustizia, che tuteli e garantisca tempi certi nei processi civili, allora scommetto che l'Italia potrà diventare ulteriormente attrattiva per capitali stranieri».

Di recente ha partecipato a un incontro con il primo ministro inglese Sunak a Londra, che impressione ne ha tratto?

«Grande apprezzamento per l'Italia specie dopo la visita del presidente Meloni e dei membri del Governo che si sono succeduti in questi mesi e, devo dire, dopo Mario Draghi non era facile e neppure scontato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rinnovabili
Un mercato crescente in termini di attrattività e sviluppo



*Sostegno alle aziende
In linea con i principi del Mef
il «Fondo Nazionale
Ristrutturazione Imprese»
è un utile strumento di rilancio*

